



REGIONE SICILIANA

## ASSESSORATO BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA

## DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA'

## IL DIRIGENTE GENERALE

\*\*\*\*\*

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTO** il D.P.R. n. 637 del 30.08.1975, recante le norme d'attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di tutela del paesaggio e di antichità e belle arti;

**VISTA** la legge regionale n. 80 del 1.08.1977 recante norme per la tutela, la valorizzazione e l'uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio della Regione Siciliana;

**VISTO** il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, D.Lgs. n.42 del 22.01.2004 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la L.R. 15 maggio 2000, n. 10;

**VISTA** la L.R. 12 agosto 2014, n. 21;

**VISTO** il D.P.R. n. 2413 del 18/4/2018 di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento BB.CC. e I.S. all'Ing. Sergio Alessandro;

**VISTA** la L.R. 8 maggio 2018, n. 9 pubblicata nel suppl. ord. n. 2 della G.U.R.S. del 11 maggio 2018 Parte I n. 21 recante il "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2018-2020";

**CONSIDERATO** che l'immobile denominato **Palazzo Cattolica** (oggi **Briuccia**), sito in Palermo – via Alessandro Paternostro nn. 40, 42 e via Calascibetta/p.zza Cattolica nn. 1, 2 - identificato al N.C.E.U. di Palermo al F. 134 part. 313 subb. 1 e 2 – Ditta proprietaria: Sig.ra Diana M.R. Cavezzale Briuccia (C.F.: xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx), è un bene dichiarato di interesse storico-artistico particolarmente importante con D.A. n. 9115 del 21/12/1996, ai sensi e per gli effetti della L. 1089/39 e, pertanto, sottoposto a tutte le disposizioni di tutela, ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio);

**ACCERTATO** che la ditta "Garibaldi S.n.c. di Giuseppe Davide Ficarra e Co." con sede in Palermo conduttrice dell'omonimo esercizio commerciale ha eseguito, in assenza di autorizzazione da parte della competente Soprintendenza di Palermo, opere consistenti in *interventi di varia natura sull'intonaco del basamento e del partito murario dei prospetti del piano terra di Palazzo Cattolica, specificatamente nelle porzioni di pertinenza dei civici 40 e 42 di via Paternostro e dei civici 1 e 2 di via Calascibetta/p.zza Cattolica, identificati catastalmente come sopra specificato, con modalità non riconducibili al restauro*;

**VISTO** il provvedimento prot. n. 2921/S15.3 del 30/5/2018, con il quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo ha reso parere favorevole al progetto di "rimessa in pristino" dei fronti di Palazzo Cattolica, nel rispetto della condizione imposta dalla medesima Soprintendenza con la sopra citata nota prot. n. 2921/2018;

**CONSIDERATO** che con il provvedimento prot. n. 2921/2018 la Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo, ha proposto, ai sensi dell'art. 160 comma 4 del D.Lgs. n. 42/2004, il pagamento della somma di € 516,00 (euro cinquecentosedici/00) per l'omissione procedurale da parte del responsabile degli abusi;

**CONSIDERATO** il mancato rispetto delle disposizioni in materia di tutela dei beni culturali (D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. - Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio);

**RITENUTO** opportuno comminare a carico del trasgressore il pagamento della sanzione pecuniaria come sopra determinata;

## DECRETA

**Art.1)** Per i motivi espressi in premessa che fanno parte integrante del presente decreto, ai sensi dell'art. 160 del D.Lgs. 22.01.2004 n.42 e ss.mm.ii., il Sig. **Cangemi Annibale** (nato ad xxxxxxxxxxxxxxxx xxxxxxxxxxxxxxxx – C.F.: xxxxxxxxxxxxxxxx), domiciliato a xxxxxxxxxxxxxxxx n. q. di legale rappresentante della "Garibaldi S.n.c. di Giuseppe Davide Ficarra e Co.", è tenuto al pagamento della sanzione amministrativa di **€ 516,00 (euro cinquecentosedici/00)** che provvederà a versare sul Capitolo di Entrata del Bilancio Regionale 2304 - capo 14 - Codice SIOPE: E 3.02.02.01.001, **entro tre mesi** dalla notifica del presente provvedimento, mediante:

- versamento diretto presso l'Ufficio Provinciale di Cassa Regionale di UniCredit;

- versamento diretto tramite conto corrente postale n° 302901 intestato a “UniCredit di Palermo – Ufficio di Cassa della Regione Siciliana”;
- bonifico bancario, utilizzando il codice IBAN IT89N076010460000000302901, indicando quale beneficiario “Ufficio di Cassa della Regione Siciliana – Unicredit spa Palermo – Cassiere PA”.

Nella causale del versamento dovrà essere indicato: **“Capitolo 2304 – capo 14 - Sanzioni pecuniarie irrogate, ai sensi dell’art. 160 del D.Lgs. N° 42/2004 e ss.mm.ii.”**.

**Art.2)** A comprova dell’avvenuto versamento della predetta somma, la ditta responsabile sopra individuata dovrà trasmettere **all’Assessorato Beni Culturali e dell’Identità Siciliana - Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell’Identità Siciliana – S5 Servizio Tutela e Acquisizioni – S5.1 U.O.B. Tutela dei Beni Culturali, via Delle Croci n. 8 – Palermo - C.A.P. 90139:**

- **originale o copia autenticata** della quietanza (mod. 121 T) nel caso di pagamento presso il competente Ufficio Provinciale di Cassa Regionale di UniCredit spa;
- **originale o copia autenticata** della ricevuta di versamento rilasciata dall’Ufficio Postale presso il quale si effettua il pagamento;
- **ricevuta** attestante la conferma dell’avvenuta esecuzione del bonifico bancario.  
In caso di inosservanza, si procederà coattivamente alla riscossione della somma indicata, ai sensi della normativa vigente.

**Art. 3)** Col presente decreto è accertata la somma di Euro 516,00 (Euro cinquecentosedici/00) sul cap. 2304 - Capo 14 dell’esercizio finanziario 2018.

**Art. 4)** Il presente decreto sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell’assolvimento dell’obbligo di pubblicazione on line, ai sensi dell’articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21, e, successivamente, sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell’Assessorato Beni Culturali e dell’Identità Siciliana per il visto di competenza;

**Art. 5)** Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al Giudice Amministrativo entro 60 giorni dalla data di ricezione del provvedimento medesimo, ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni decorrenti dalla data di ricezione del presente decreto.

**Palermo, 10 luglio 2018**

Il Dirigente Generale  
**Sergio Alessandro f.to**